

COMUNE DI ALTISSIMO

PARERE / ATTESTAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA RIDETERMINAZIONE DEI GETTONI DI PRESENZA DA CORRISPONDERE AI CONSIGLIERI COMUNALI CON CONTESTUALE RIDETERMINAZIONE DEGLI STESSI IN FUNZIONE DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DELL'INVARIANZA, ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE NELLA PROSSIMA RIUNIONE DEL 3 SETTEMBRE 2014

Il sottoscritto **Artoni Dott. Nicola**, revisore dei conti del Comune di Altissimo, in merito alla rideterminazione dell'importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali per le partecipazioni alle sedute consiliari con contestuale rideterminazione degli stessi in ossequio al rispetto del principio dell'invarianza, argomento all'ordine del giorno nella prossima riunione del 3 settembre 2014;

VISTA

la documentazione presentata relativa alla proposta di delibera suddetta contenente la rideterminazione dei gettoni di presenza da corrispondere ai componenti del Consiglio Comunale per l'attività dagli stessi svolta con loro rideterminazione rispettando il principio dell'invarianza sottoposta all'esame del sottoscritto ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'articolo 239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 ;

Premesso:

che l'art. 16, comma 17, lett. b) del D.L. 138/2011, convertito con modifiche nella legge 148/2011, ha previsto la riduzione del numero dei consiglieri e degli assessori nei comuni con popolazione compresa fra i 1.000 e i 3.000 abitanti stabilendo che il consiglio comunale sia composto dal sindaco e da sei consiglieri e la giunta da un numero massimo di due assessori;

che l'art. 1, comma 135, della legge 56/2014, recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, modificando l'art. 16 comma 17 del D.L. 138/2011, ha aumentato da sei a dieci il numero di consiglieri per i comuni fino a 3.000 abitanti mentre il numero massimo di assessori è stato confermato in due;

che il successivo comma 136 dell'art. 1 della legge 56/2014 stabilisce che i comuni *"provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della prima parte del Testo Unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori di conti"*;

che la circolare esplicativa 6508 del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – del 24.04.2014 ha fornito indicazioni interpretative in ordine alla novellata disposizione, in particolare *"gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL"* e tutti i comuni devono assicurare l'invarianza di spesa dalla data di proclamazione degli eletti paramentrandolo la rideterminazione degli oneri al numero di amministratori indicati all'art. 16 della legge 48/2011;

Rilevata

l'applicabilità di tali norme al Comune di Altissimo in quanto ente interessato alle elezioni amministrative del 25/05/2014;

Visto

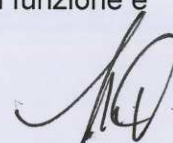
il parere della Corte dei Conti - sezione regionale Puglia – del 28/05/2014 secondo la quale il limite dell'invarianza della spesa di cui all'art. 1, comma 136, della legge 56/2014 è unico;

Considerato

che il comma 136 della legge 56/2014 è stato modificato dall'art. 19, comma 1, lett. d), D.L. 24/04/2014, n.66, convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n.89, ed ha escluso dal computo dei limiti le spese riferite agli artt. 80 e 86 del TUEL ossia tutto ciò che riguarda permessi retribuiti, oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi;

Richiamato

il D.M. 119/2000 "Regolamento recante norme per la determinazione dell'indennità di funzione e



dei gettoni di presenza per gli amministratori locali” che ha fissato in concreto le indennità da corrispondere a sindaci, consiglieri e assessori;

l'art. 1, comma 54, della legge 266/2005 il quale ha previsto la riduzione nella misura del 10% delle indennità e dei gettoni di presenza, rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, con decorrenza dal 18/01/2006;

la circolare del Ministro dell'Interno n. 5/2000 del 5.6.2000 la quale ha stabilito che l'applicazione delle misure delle indennità e dei gettoni di presenza sia effettuata direttamente dal dirigente competente con propria determinazione;

Considerato

che la Corte dei Conti a Sezioni riunite con delibera 1/2012 ha affermato che la riduzione del 10% delle indennità deve ritenersi strutturale e non temporanea;

Tenuto conto

che le indennità del Sindaco e degli assessori sono state rideterminate con provvedimento della Responsabile Area Amministrativa n. 22 del 06/03/2013, in attuazione della richiamata delibera Corte dei Conti n. 1/2012, e sono le seguenti:

- a) Sindaco importo mensile lordo € 1.301,47
- b) Vicesindaco importo mensile lordo € 260,30
- c) assessori importo mensile lordo € 195,22;

Che sui gettoni di presenza dei consiglieri comunali la riduzione del 10% applicata per effetto della legge 266/2005 è stata mantenuta, pertanto il valore unitario lordo ad essi spettante è di € 16,27; Considerato che per garantire l'invarianza della spesa si rende necessario rideterminare il gettone rapportandolo dai sei consiglieri previsti dal D.L. 138/2001 ai dieci consiglieri previsti dalla legge 56/2014 applicando, quindi, la seguente formula $(16,27 \times 6)/10 = 9,76$ con decorrenza dalla data di convalida degli eletti avvenuta il 04/06/2014;

che la spesa mensile per i componenti la Giunta non subisce modifiche dato che il numero degli assessori previsti dal D.L. 148/2001 e dalla L. 56/2014 è rimasto invariato;

VALUTATA

la correttezza del suddetto conteggio in quanto rispetta, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative ed interpretative, sia l'entità che le modalità di riparametrazione dei compensi, tenuto conto del parere espresso in merito dal Responsabile del Servizio Finanziario e dell'Area Amministrativa;

ESPRIME

parere favorevole alla determinazione dei gettoni di presenza in favore dei consiglieri e circa le modalità di riparametrazione degli stessi come risultanti dai conteggi e dalla documentazione consegnati al sottoscritto.

Il tutto come risulta meglio dettagliato nella documentazione agli atti predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Altissimo, 25 agosto 2014

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Antoni Nicola

